



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

info Mercati Esteri

Diplomazia
Economica
Italiana



ZAMBIA

A cura di:

Ambasciata d'Italia - ZAMBIA

Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

dgsp-01@esteri.it

Con la collaborazione di:

Agenzia per la promozione all'estero e

l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE

ITA[®]

ITALIAN TRADE AGENCY
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Camere di Commercio italiane all'estero

Assocamerestero

Associazione delle Camere
di Commercio

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

ITALIA
AGENZIA
NAZIONALE
TURISMO

www.infomercatiesteri.it

INDICE

PERCHE'

- [Perchè ZAMBIA](#)
- [Dati generali](#)
- [Dove investire](#)
- [Cosa vendere](#)

OUTLOOK POLITICO

- [Politica interna](#)
- [Relazioni internazionali](#)

OUTLOOK ECONOMICO

- [Quadro macroeconomico](#)
- [Politica economica](#)
- [Indicatori macroeconomici](#)
- [Tasso di cambio](#)
- [Bilancia commerciale](#)
- [Saldi e riserve internazionali](#)
- [Investimenti - Stock](#)
- [Investimenti - Flussi](#)
- [Materie prime](#)
- [Barriere tariffarie e non tariffarie](#)

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

- [Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica](#)
- [Indici di Apertura al commercio internazionale](#)
- [Fattori maggiormente problematici per fare business](#)
- [Indice Doing Business](#)

ACCESSO AL CREDITO

- [Accesso al credito](#)

RISCHI

- [Rischi politici](#)
- [Rischi economici](#)
- [Rischi operativi](#)

RAPPORTI CON L'ITALIA

- [Overview](#)
- [Scambi commerciali](#)
- [Investimenti con l'Italia - Stock](#)
- [Investimenti con l'Italia - Flussi](#)

TURISMO

- [SCHEMA TURISMO ZAMBIA](#)
- [FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO ZAMBIA](#)
- [FLUSSI TURISTICI: ZAMBIA VERSO L'ITALIA](#)

PERCHE'

PERCHÈ ZAMBIA

- [Crescita del mercato](#)
- [Stabilità politica](#)
- [Contesto ambientale](#)
- [Settori prioritari](#)
- [Partenariati con imprese locali di proprietà italiana](#)

Crescita del mercato

made in Italy.

Sebbene di dimensioni non rilevanti, lo Zambia sta crescendo da anni a ritmi sostenuti. Investimenti e consumi offrono possibilità inesplorate e certamente promettenti per tutto il

Stabilità politica

Il paese vanta una lunga tradizione di stabilità politica e pace sociale. Le condizioni di sicurezza sono buone in tutto il territorio zambiano.

Contesto ambientale

La presenza imprenditoriale italiana nel corso dei decenni successivi all'indipendenza ha lasciato importanti infrastrutture e un apprezzamento tuttora immutato e diffuso nel paese. Tra le opere ricordiamo la diga di Kariba e il ruolo di Alitalia in quanto partner chiave di Zambian Airways. Il costruttivo approccio imprenditoriale e la qualità dei prodotti e dei lavori italiani sono ampiamente riconosciuti e contribuiscono a un contesto ambientale favorevole per le relazioni economiche con imprese italiane.

Settori prioritari

I settori considerati prioritari da questo governo per lo sviluppo economico-sociale dello Zambia sono quello dell'energia (soprattutto energie rinnovabili), la filiera agro-alimentare e il turismo. Si menzionano, inoltre, prospettive nella realizzazione di opere pubbliche (strade, ponti, edilizia sociale) che, però, presuppongono una partecipazione pubblica o PPP.

Partenariati con imprese locali di proprietà italiana

Paese, facilitando l'ingresso di nuove aziende italiane in questo mercato.

E' stato evidenziato un forte interesse da parte delle aziende di diritto zambiano di proprietà di connazionali a creare partenariati con possibili imprese italiane interessate a investire sul territorio. Questo potrebbe favorire uno scambio di conoscenze in vari settori prioritari nel

Ultimo aggiornamento: 15/11/2019

[^Top^](#)

DATI GENERALI

Forma di stato	Repubblica presidenziale
Superficie	752,612 chilometri quadrati
Lingua	Inglese
Religione	Cristiana e animista
Moneta	Kwacha

Ultimo aggiornamento: 19/11/2015

[^Top^](#)

DOVE INVESTIRE

- [Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura](#)
- [Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata \(anche da fonti rinnovabili\)](#)
- [Flussi turistici](#)

Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura

Il clima stabile e le disponibilità di acqua (anche se ultimamente ridotta a causa del cambiamento climatico) rendono il Paese particolarmente votato alle attività agricole, in particolare allevamento, produzione di latte e derivati, risicoltura, cereali, oltre che alla produzione di frutta e ortaggi. L'intero settore del processing richiede investimenti, così come anche la rete logistica. La posizione geografica dello Zambia, confinante con otto paesi, lo rende particolarmente adatto ad attività esportative.

Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Lo sviluppo del settore energetico - soprattutto basato su fonti rinnovabili - riveste sempre più importanza in Zambia. Il paese risente del cambiamento climatico e si trova a far fronte a scarse stagioni delle piogge che riducono notevolmente la capacità del paese di generare energia elettrica (80% della produzione è da fonti idriche).

Flussi turistici

Con 20 parchi naturali e una fauna diversificata, lo Zambia continua ad offrire possibilità di sviluppo del settore turistico.

Ultimo aggiornamento: 14/11/2019

[^Top^](#)

COSA VENDERE

- [Macchinari e apparecchiature](#)
- [Prodotti alimentari](#)
- [Articoli di abbigliamento \(anche in pelle e in pelliccia\)](#)
- [Bevande](#)
- [Mobili](#)

Macchinari e apparecchiature

La diversificazione della base economica (tuttora dominata dal settore minerario) offre prospettive di crescita in molti settori manifatturieri. Particolarmente promettente appare il settore della trasformazione alimentare.

Prodotti alimentari

La crescita economica sta generando un aumento del benessere, anche se ancora concentrato in una limitata percentuale della popolazione, con consumi in aumento anche per i prodotti alimentari di qualità. In questo settore, la concorrenza di prodotti locali e stranieri è peraltro assai limitata.

Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

La crescita economica comporta una maggiore richiesta di abbigliamento di qualità. I prodotti della moda italiana sono al momento pressoché assenti dal paese, a fronte di una domanda potenzialmente elevata. La concorrenza locale e internazionale nel settore è tuttora ridotta.

Bevande

Come per i prodotti alimentari, anche le potenzialità di mercato per i vini italiani risultano inesplorate, ma sicuramente promettenti. La presenza massiccia di vini provenienti dal vicino Sud Africa non preclude affatto una penetrazione del mercato da parte di aziende italiane. Anzi, i vini sudafricani hanno avuto il merito di introdurre il gusto e l'abitudine al vino in Zambia e "preparare" potenziali consumatori anche di vino italiano.

Mobili

Del tutto assente un'offerta di mobili di livello qualitativo e di design almeno discreti. Al momento, sul mercato è disponibile una produzione locale di base e mobili importati dalla Cina di gusto modesto. Solo la produzione sudafricana offre mobili equiparabili a standard europei. Lo sviluppo residenziale, commerciale e del turismo offrono interessanti potenzialità di mercato per i produttori di mobili italiani.

Ultimo aggiornamento: 14/11/2019

[^Top^](#)

OUTLOOK POLITICO

POLITICA INTERNA

Il Presidente dello Zambia, Edgar Chagwa Lungu (del partito PF - Patriotic Front) confermato in carica a seguito delle elezioni del 2016, ha prevalso sulla candidatura del principale rivale Hakainda Hichilema, capo del UPND - United Party for National Development) con uno scarto di poco più del 2%.

La riforma della costituzione zambiana - già approvata dal governo PF - che aveva introdotto tra le varie misure il doppio turno, è nuovamente in via di riforma in Parlamento, insieme alle normative che regolano l'accesso alle informazioni e la sicurezza pubblica. Il Presidente Lungu continua a portare avanti il suo piano di miglioramento delle infrastrutture a sfondo sociale (strade scuole ospedali), conscio del riscontro favorevole della popolazione, soprattutto in vista delle prossime consultazioni elettorali del 2021. Tale piano però sta portando il paese ad un livello di indebitamento insostenibile. Dopo più di un anno di interrotte relazioni con il Fondo Monetario Internazionale, il governo zambiano ha dichiarato l'intenzione di riavviare i contatti.

Ultimo aggiornamento: 14/11/2019

[^Top^](#)

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Lo Zambia intrattiene buoni rapporti con tutti i paesi nella regione, relazioni sostenute anche dalla comune appartenenza alle due organizzazioni regionali: Mercato Comune dell'Africa Orientale e Meridionale (COMESA) e Comunità di Sviluppo dell'Africa Australe (SADC). Il Presidente Lungu intrattiene un ottimo rapporto personale anche con il Presidente dello Zimbabwe, Emmerson Mnangagwa.

Nonostante il governo zambiano abbia tra i suoi obiettivi quello di riequilibrare le relazioni internazionali, soprattutto commerciali, considerate troppo sbilanciate nei confronti della Cina, quest'ultimo continua a figurare tra i primi partner commerciali, con una massiccia presenza negli investimenti infrastrutturali. La prima visita al di fuori del continente africano del Presidente Lungu è stata, per l'appunto, a Pechino. La forte presenza cinese nell'economia zambiana è rimasta immutata anche grazie al vantaggio competitivo di essere presente, e difficilmente sostituibile nel breve periodo, nei settori chiave del rame e delle costruzioni.

Il proposito del Governo di recuperare e rafforzare il rapporto con i tradizionali donatori europei e nordamericani è comunque vivo.

Notevole è il ruolo dello Zambia nel contribuire alle missioni di pace e sicurezza in ambito regionale.

Ultimo aggiornamento: 14/11/2019

[^Top^](#)

OUTLOOK ECONOMICO

QUADRO MACROECONOMICO

Dopo decenni di sistematica stagnazione e di declino economico, dal 2000 al 2018 lo Zambia ha conosciuto una fase di crescita economica. Nell'ultimo anno però tale crescita ha subito un rallentamento per i seguenti motivi: la scarsa stagione della pioggia e la grave crisi energetica che stanno fortemente penalizzando soprattutto i settori produttivi (minerario, industriale e agricolo); la forte svalutazione della moneta locale (oltre il 10%) e la forte inflazione (9%). L'espansione economica continua ad essere sostenuta dal settore minerario del rame che, grazie alle elevate quotazioni internazionali, continua ad apportare effetti di stimolo sugli altri settori dell'economia e che rappresenta a tutt'oggi il 70% delle esportazioni dello Zambia

In particolare riflessi positivi si sono avuti sulle costruzioni, protagoniste di una consistente crescita indotta dall'aumento della domanda di abitazioni residenziali e dai lavori civili di ammodernamento e dotazione infrastrutturale in corso nel Paese (principalmente strade e aeroporti). L'ambizioso programma nel settore infrastrutturale ha però portato il paese ad un eccessivo indebitamento (soprattutto nei confronti della Cina), elemento che provoca non poca preoccupazione nel mondo occidentale. Infatti sta diventando sempre più difficile per il paese affrontare tale debito (che lo Zambia spera di poter rinegoziare con la Cina) e si auspica comunque un riavvio prossimo dei rapporti con il FMI per un possibile programma di assistenza.

Fra meno di due anni, inoltre, lo Zambia dovrà cominciare ad affrontare anche la spesa del ripagamento dei tre eurobond sottoscritti dal governo: il primo di 750 milioni di dollari (emesso nel settembre 2012) scadrà nel 2022, il secondo di 1 miliardo di dollari (aprile 2014) nel 2024 e l'ultimo di 1.25 miliardi di dollari (luglio 2015) dovrà essere ripagato a rate tra il 2025 ed il 2027 (complessivamente si tratta di 3 miliardi di dollari entro il 2027). Stando al budget 2020 presentato al Parlamento dal Ministro delle Finanze è stata accolta l'intenzione di accantonare per la prima volta fondi, pari a circa 47,7 milioni di USD, per il progressivo rimborso degli Eurobond.

Secondo le fonti ufficiali, la crescita del PIL prevista per i prossimi cinque anni dovrebbe aggirarsi sul 2,5% all'anno; nel 2019 la crescita è prevista assestarsi al 2%. Si confida una risalita a partire dall'anno prossimo in previsione dell'elevato prezzo del rame sui mercati internazionali ed una prevista normalizzazione della crisi energetica. Il tasso di inflazione dovrebbe oscillare tra il 6 e l'8% nello stesso periodo, anche se nel 2019 sta registrando una media del 9%.

Il PIL al 2018 dello Zambia è di circa 26,7 miliardi di USD. La Kwacha zambiana ha subito un deprezzamento del 9,4 % in rapporto al Dollaro statunitense. Mentre il debito estero alla fine di giugno 2019 era pari a 10,23 miliardi di USD.

L'intento dichiarato nel budget 2020 riguarda la stimolazione dell'economia domestica al fine di ridurre il deficit. I targets macroeconomici per il 2020 riguardano, il raggiungimento di una crescita del PIL reale almeno del 3%; mantenere il tasso di inflazione tra il 6 e l'8 %; ridurre il deficit fiscale del 5,5% del PIL e infine, aumentare la mobilitazione delle entrate interne di almeno il 22% del PIL.

Il Governo zambiano attribuisce particolare importanza a uno sviluppo trainato dal settore privato e agli investimenti esteri nel quadro di una strategia mirata ad una diversificazione economica, ovvero a ridurre la dipendenza dal settore del rame, confidando nel fatto che una diversificazione e una creazione del lavoro possano essere raggiunti attraverso investimenti pubblici e privati (PPP) nel settore agricolo, del turismo, dell'energia, manifatturiero e minerario.

Ultimo aggiornamento: 14/11/2019

[^Top^](#)

POLITICA ECONOMICA

A seguito del forte indebitamento del paese il governo ha dichiarato di voler attuare misure di austerità e riavviare i rapporti con il Fondo Monetario Internazionale, interrotti nel 2018 con l'allontanamento del suo Rappresentante in Zambia. Il Paese, nonostante la crisi energetica dell'ultimo quinquennio, ulteriormente aggravata in seguito all'ultima scarsa stagione delle piogge, è riuscito a registrare una sia pur contenuta crescita economica anche quest'anno (si preannuncia del 2%). Si prevede comunque un miglioramento dei valori macro-economici nei prossimi tre anni grazie all'innalzamento del prezzo del rame sul mercato internazionale e alle misure che il governo sta adottando per far fronte alla crisi energetica.

Ultimo aggiornamento: 14/11/2019

[^Top^](#)

INDICATORI MACROECONOMICI

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Nominale (mln €)	16,43	20.350	21.486,5	21.546	25.814	28,61
Variazione del PIL reale (%)	6,7	5,6	3,9	3,6	4,1	3,8
Popolazione (mln)	14,5	15	15,5	15,9	17,1	17,8
PIL pro-capite a parità di potere d'acquisto (\$)	1.861	4.091	4.171	4.244	4.060	4.152
Disoccupazione (%)	7,8	7,71	7,45	7,37	7,21	7,21
Debito pubblico (% PIL)	32,5	37,5	62,2	60,6	63,1	70,8
Inflazione (%)	6,2	7,8	10,1	17,8	6,5	8,4
Variazione del volume delle importazioni di beni e servizi (%)	17,8		3,6	-7,2	12,6	3,9

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati IMF.

Ultimo aggiornamento: 14/11/2019

[^Top^](#)

TASSO DI CAMBIO

[Controlla il cambio giornaliero sul sito di Banca d'Italia](#)

BILANCIA COMMERCIALE

EXPORT

Export	2018	2019	2019	Previsioni di crescita 2020		Previsioni di crescita 2021		
Totale	10,1 mln. €	nd mln. €	nd mln. €	nd %		nd %		
PRINCIPALI DESTINATARI								
	2018 (mln. €)		2019 (mln. €)			2019 (mln. €)		
		SVIZZERA	3,2	nd	nd	nd	nd	
		CINA	1,1	nd	nd	nd	nd	
		REP. DEM. DEL CONGO	0,7	nd	nd	nd	nd	
		Italia Position:24	nd	Italia Position:nd	nd	Italia Position:nd	nd	
	Merci (mln. €)					2018	2019	2019
	Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura					244.978		
	Prodotti delle miniere e delle cave					112.223		
	Prodotti alimentari					304.606		
	Bevande					72.817		
	Tabacco					1.930		
	Prodotti tessili					6.604		
	Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)					394		
	Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili					2.373		
	Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio					7.912		
	Carta e prodotti in carta					3.952		
	Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati					7		
	Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio					9.156		
	Prodotti chimici					345.968		
	Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici					18.760		
	Articoli in gomma e materie plastiche					23.110		
	Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi					228.996		
	Prodotti della metallurgia					7.133.510		
	Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature					25.994		
	Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi					14.155		
	Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche					33.165		
	Macchinari e apparecchiature					133.367		
	Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi					22.416		
	Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)					4.904		
	Mobili					1.460		
	Prodotti delle altre industrie manifatturiere					5.426		
	Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)					83.100		
	Altri prodotti e attività					210.880		
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU per la parte previsionale e OnuComtrade elaborati dall'Agenzia ICE, per i dati settoriali e i totali, nonché per i dati relativi ai principali partner.								

IMPORT

Import	2018	2019	2019	Previsioni di crescita 2020		Previsioni di crescita 2021		
Totale	10.502.387 mln. €	nd mln. €	nd mln. €	nd %		nd %		
PRINCIPALI FORNITORI								
	2018 (mln. €)		2019 (mln. €)			2019 (mln. €)		
	SUD AFRICA	2,3	nd	nd	nd	nd	nd	
	REP. DEM. DEL CONGO	2,1	nd	nd	nd	nd	nd	
	CINA	1,1	nd	nd	nd	nd	nd	
	Italia Posizione: 37	nd	Italia Posizione: nd	nd	Italia Posizione: nd	nd	nd	
	Merchi (mln. €)					2018	2019	2019
	Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura					64.908		
	Prodotti delle miniere e delle cave					99.999.999,99		
	Prodotti alimentari					407.513		
	Bevande					40.896		
	Tabacco					3.413		
	Prodotti tessili					57.769		
	Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)					70.936		
	Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili					31.727		
	Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio					20.458		
	Carta e prodotti in carta					111.339		
	Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati					911		
	Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio					850.577		
	Prodotti chimici					1.302.803		
	Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici					326.293		
	Articoli in gomma e materie plastiche					266.838		
	Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi					141.980		
	Prodotti della metallurgia					371.073		
	Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature					356.285		
	Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi					464.924		
	Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche					317.783		
	Macchinari e apparecchiature					1.345.209		
	Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi					673.272		
	Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)					118.837		
	Mobili					41.684		
	Prodotti delle altre industrie manifatturiere					63.733		
	Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)					43.006		
	Altri prodotti e attività					85.651		
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU per la parte previsionale e OnuComtrade elaborati dall'Agenzia ICE, per i dati settoriali e i totali, nonché per i dati relativi ai principali partner.								

OSSERVAZIONI

SALDI E RISERVE INTERNAZIONALI

	2016	2017	2018
Saldo commerciale (Exp. - Imp.) (mln. €)	-36	32.212	43.522
Saldo dei Servizi (mln. €)	-4.618	-58.407	-61.304
Saldo dei Redditi (mln. €)	-59.454	-94.690	-34.547
Saldo delle partite correnti (mln. €)	-86.727	-89.027	-28.959
Riserve internazionali (mln. €)	2.139	1.843	1.326

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 04/11/2019

[^Top^](#)

INVESTIMENTI - STOCK

STOCK DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI DEL PAESE: ZAMBIA (OUTWARD)

Stock di investimenti diretti esteri del paese: ZAMBIA (Outward)	2016	2017	2018	2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Totale (% PIL)	%	6 %	5,81 %	8,85 %	nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	mln. €	1.374,67 mln. €	1.342,23 mln. €	1.938,27 mln. €	nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

STOCK DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI NEL PAESE: ZAMBIA (INWARD)

Stock di investimenti diretti esteri nel paese: ZAMBIA (Inward)	2016	2017	2018	2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Totale (% PIL)	%	76,8 %	74,9 %	78,02 %	nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	mln. €	17.585,62 mln. €	17.303,49 mln. €	17.091,79 mln. €	nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

OSSERVAZIONI

INVESTIMENTI - FLUSSI

FLUSSI DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI IN USCITA DAL PAESE: ZAMBIA (OUTWARD)

Flussi di investimenti diretti esteri in uscita dal paese: ZAMBIA (Outward)	2016	2017	2018	2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Totale (% PIL)	%	-0,28 %	0,12 %	1,2 %	nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	mln. €	-63,73 mln. €	27,27 mln. €	262,26 mln. €	nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

FLUSSI DI INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI IN INGRESSO NEL PAESE: ZAMBIA (INWARD)

Flussi di investimenti diretti esteri in ingresso nel paese: ZAMBIA (Inward)	2016	2017	2018	2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Totale (% PIL)	%	4,28 %	1,5 %	3,07 %	nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	mln. €	980,35 mln. €	345,84 mln. €	672,8 mln. €	nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

OSSERVAZIONI

MATERIE PRIME

MATERIE PRIME

Materia	Unità	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Rame	tonnellate	700	nd	0	0	0		

BARRIERE TARIFFARIE E NON TARIFFARIE

[Market Access Database della Commissione Europea](#)

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

INDICI DI GLOBAL COMPETITIVENESS E LIBERTÀ ECONOMICA

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 137 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi
GCI	3,5	118	46,05	118	46,51	120
Sub indici						
Requisiti di base (%)	3,6	118			46,69	124
Istituzioni (25%)	3,7	84	48,83	96	45,17	112
Infrastrutture (25%)	2,4	124	50,99	114	43,27	124
Ambiente macroeconomico (25%)	3,7	118	57,98	127	64,06	126
Salute e Istruzione Primaria (25%)	4,4	122	35,82	138	47,28	126
Fattori stimolatori dell'efficienza (%)	3,5	116				
Alta Istruzione e Formazione professionale (17%)	2,9	121	47,14	112	47,63	115
Efficienza del mercato dei beni (17%)	4,2	87	50,72	111	48,58	111
Efficienza del mercato del lavoro (17%)	3,9	100	49,14	124	49,73	125
Sviluppo del mercato finanziario (17%)	3,7	94	48,34	121	47,84	121
Diffusione delle tecnologie (17%)	2,9	116	33,71	106	34,23	117
Dimensione del mercato (17%)	3,3	86	44,75	92	45,37	92
Fattori di innovazione e sofisticazione (%)	3,4	94				
Sviluppo del tessuto produttivo (50%)	3,6	103	57,03	77	56,44	90
Innovazione (50%)	3,2	92	28,14	115	28,57	115

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Global Competitiveness Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020

[^Top^](#)

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi
Indice di Liberta Economica	55,8	122	53,6	138	53,6	138

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati The Heritage Foundation – Index of Economic Freedom.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020

[^Top^](#)

INDICI DI APERTURA AL COMMERCIO INTERNAZIONALE

	2010		2012	
	Val (0 - 7)	Pos. 132 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 132 paesi
ETI	3,8	85	3,8	88
Sub indici				
Accesso al mercato (25%)	5,1	17	4,7	28
Amministrazione doganale (25%)	3,1	104	3,2	105
Efficienza dell'amministrazione doganale (33%)	4,1	66	4,2	63
Efficienza delle procedure di import e export (33%)	2,2	117	2,4	122
Trasparenza dell'amministrazione di frontiera (33%)	3,2	78	3	85
Infrastrutture di trasporto e di comunicazione (25%)	2,6	114	2,9	112
Disponibilita e qualita delle infrastrutture di trasporto (33%)	3	109	3,4	101
Disponibilita e qualita dei servizi di trasporto (33%)	2,9	118	2,9	105
Disponibilita ed utilizzo dell'ICT (33%)	1,9	113	2,4	113
Contesto business (25%)	4,4	62	4,3	62
Regolamentazione (50%)	3,9	57	3,8	57
Sicurezza (50%)	4,9	61	4,9	67

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Enabling Trade Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 27/03/2013

[^Top^](#)

	2010	2012
	Valore (%)	Valore (%)
Peso % del commercio sul PIL	74,83	78,7

Fonte:
Dati UNCTAD.

Ultimo aggiornamento: 27/03/2013

[^Top^](#)

FATTORI MAGGIORMENTE PROBLEMATICI PER FARE BUSINESS

	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
Accesso al finanziamento	24	18,3	20,3
Aliquote fiscali	8,5	13,6	13,4
Burocrazia statale inefficiente	7,6	5,2	5,2
Scarsa salute pubblica	2,1	1,9	0,7
Corruzione	9,6	12	13,6
Crimine e Furti	0,7	2,8	2,3
Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale	5,7	7,8	7,7
Forza lavoro non adeguatamente istruita	4,5	1,1	3,2
Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture	9,6	4,1	5,2
Inflazione	6,7	10,1	6,9
Instabilità delle politiche	6,9	5,2	6,9
Instabilità del governo/colpi di stato	0,1	1	2,2
Normative del lavoro restrittive	2,3	3,8	2,1
Normative fiscali	4,1	4,7	2,4
Regolamenti sulla valuta estera	2	5,7	4,3
Insufficiente capacità di innovare	5,5	2,7	3,6

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

Note:

I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 16 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici (da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 25/10/2017

[^Top^](#)

INDICE DOING BUSINESS

	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Posizione nel ranking complessivo		87		85
Avvio Attività (Posizione nel ranking)		102		117
Procedure - numero (25%)	7		7	
Tempo - giorni (25%)	8,5		8,5	
Costo - % reddito procapite (25%)	32,8		34	
Permessi di costruzione (Posizione nel ranking)		70		67
Procedure - numero (33,3%)	10		10	
Tempo - giorni (33,3%)	189		188	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	2,6		2,3	
Accesso all'elettricità (Posizione nel ranking)		128		129
Procedure - numero (33,3%)	5		5	
Tempo - giorni (33,3%)	117		117	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	2.329,1		2.035,6	
Registrazione della proprietà (Posizione nel ranking)		150		149
Procedure - numero (33,3%)	6		6	
Tempo - giorni (33,3%)	45		45	
Costo - % valore della proprietà (33,3%)	9,7		9,5	
Accesso al credito (Posizione nel ranking)		3		4
Indice di completezza delle informazioni sul credito (0 min - 8 max) (37,5%)	8		8	
Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%)	11		11	
Protezione degli investitori (Posizione nel ranking)		110		72
Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%)	4		4	
Indice di responsabilità dell'amministratore (0 min - 10 max) (33,3%)	6		6	
Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%)	7		4	
Tasse (Posizione nel ranking)		17		17
Pagamenti annuali - numero (33,3%)	11		11	
Tempo - ore annuali per gestire le attività connesse ai pagamenti (33,3%)	164		158	
Tassazione dei profitti (33,3%)	15,6		2	
Procedure di commercio (Posizione nel ranking)		153		155
Adempimenti doganali per esportare - tempo (ore)	120		120	
Adempimenti doganali per esportare - costo (USD)	370		370	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - tempo (ore)	96		96	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - costo (USD)	200		200	
Adempimenti doganali per importare - tempo (ore)	120		120	
Adempimenti doganali per importare - costo (USD)	380		380	
Preparazione dei documenti necessari per importare - tempo (ore)	72		72	
Preparazione dei documenti necessari per importare - costo (USD)	175		175	
Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking)		130		130
Risolvere una controversia - giorni (33,3%)	611		611	
Costi - % del risarcimento (33,3%)	38,7		38,7	
Indice di qualità dei processi giudiziari (0-18) (33,3%)	6,5		6,5	
Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking)		99		79

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banca Mondiale, indice Doing Business.

Note:
I dati riportati sono quelli pubblicati nell'anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare www.doingbusiness.org/methodology.

Ultimo aggiornamento: 03/03/2020

[^Top^](#)

ACCESSO AL CREDITO

ACCESSO AL CREDITO

Il Governo incoraggia lo stabilimento di istituzioni finanziarie in regime di libero mercato, ma nonostante recenti miglioramenti, il credito al settore privato e' relativamente costoso.

Ultimo aggiornamento: 04/11/2019

[^Top^](#)

RISCHI

RISCHI POLITICI

- [Deterioramento del clima politico](#)
- [Elezioni generali del 2021](#)
- [nd](#)
- [nd](#)
- [nd](#)

Deterioramento del clima politico

Il Paese ha sempre mantenuto una continuità istituzionale e i governi che si sono succeduti sono sempre stati designati al seguito di regolari scrutini democratici, anche se la dialettica politica in occasione delle tornate elettorali è particolarmente vivace. Nonostante le difficoltà economiche non si sono verificate tensioni sociali. Il Paese è fortemente ancorato ad un sistema di economia di mercato. L'apparato burocratico è sovradimensionato e si verificano situazioni di corruzione.

Elezioni generali del 2021

Il paese sta già entrando nel clima pre-elettorale, in vista delle elezioni presidenziali e parlamentari del 2021. Accesi sono i dibattiti tra il partito a governo (PF - Patriotic Front) e quello principale di opposizione (UPND - United Party for National Development).

nd

nd

nd

nd

nd

nd

Ultimo aggiornamento: 14/11/2019

[^Top^](#)

RISCHI ECONOMICI

- [Capacita` di pagamento](#)
- [nd](#)
- [nd](#)
- [nd](#)

Capacita` di pagamento

La dipendenza dai donatori internazionali e` ormai molto ridotta e le collocazioni di titoli pubblici zambiani sul mercato finanziario internazionale (eurobond) nel settembre 2012, aprile 2014 e settembe 2015 hanno dimostrato la fiducia degli investitori nei confronti del Paese, dotandolo al tempo stesso di risorse incondizionate da investire nei programmi di sviluppo. Tale manovra pero` risulta essere stata un po` troppo ambiziosa visto il livello di indebitamento raggiunto dallo Stato, che si trova ora in difficoltà` a ripagare i debiti. L'entrata in vigore dell'accordo bilaterale nel febbraio 2014 sulla promozione e protezione degli investimenti potra' rafforzare l'attrattivita' dello Zambia nelle valutazioni su eventuali investimenti nel paese.

nd nd

nd nd

nd nd

Ultimo aggiornamento: 05/11/2019

[^Top^](#)

RISCHI OPERATIVI

- [Riforma legge fondiaria](#)
- [Gap infrastrutturali](#)
- [Difficolta` erogazione elettrica](#)
- [nd](#)
- [nd](#)

Riforma legge fondiaria

Da circa due anni e` presente un grande dibattito in merito alla riforma della legge fondiaria. L'attuale disegno di legge prevede la possibilita` di una riduzione da 99 a 25 anni degli affitti delle terre. Qualora adottata, tale misura potrebbe svavorire possibili futuri investimenti a lungo termine

Gap infrastrutturali

Sebbene il governo abbia lanciato un ambizioso programma per migliorare le infrastrutture del paese nei prossimi anni, le precarie condizioni di alcune arterie viarie e della rete ferroviaria, soprattutto riguardanti i collegamenti con i paesi vicini con sbocco al mare, costituiscono un costo elevato per la movimentazione di merci da e per lo Zambia.

Difficolta` erogazione elettrica

A causa delle scarse stagioni delle piogge e della cattiva gestione dell'ente nazionale ZESCO, si registrano prolungati periodi di interruzione elettrica che potrebbero apportare effetti negativi sulle produzioni.

nd nd

nd nd

Ultimo aggiornamento: 05/11/2019

[^Top^](#)

RAPPORTI CON L'ITALIA

OVERVIEW

Le relazioni bilaterali tra Italia e Zambia risalgono all'epoca immediatamente successiva all'indipendenza del Paese africano (1964). L'Italia può fare affidamento su una presenza di lunghissimo periodo nel Paese con un importante contributo allo sviluppo economico dello Zambia, favorito dalla concessione di rilevanti crediti destinati alla realizzazione di progetti in campo infrastrutturale. Nonostante tale presenza si sia ridotta moltissimo, soprattutto a partire dagli anni '80, l'Italia può ancora contare su un patrimonio di credibilità e amichevoli relazioni pazientemente costruito nel tempo.

Il 12 febbraio 2014 è entrato in vigore l'Accordo bilaterale sulla Promozione e Protezione degli Investimenti.

Sebbene lo Zambia rappresenti per l'Italia un mercato di importanza relativa dal punto di vista commerciale, per quanto riguarda i beni strumentali e i prodotti intermedi per l'industria, esistono spazi, ancorché per volumi non elevati, per assicurare una maggiore proiezione sul mercato da parte dell'offerta italiana, soprattutto nell'ambito dei macchinari utensili, dei fertilizzanti per l'agricoltura, e dei mezzi di trasporto.

Per quanto attiene ai processi di distribuzione, l'ancora elevata importanza del settore informale, accanto al dominio della grande distribuzione sudafricana, rappresentano un ostacolo a una maggiore penetrazione dei prodotti italiani. A ciò si aggiungono gli elevati costi di trasporto (per l'assenza di sbocco al mare) che influiscono sulla competitività dei prodotti italiani. Tuttavia, gli ancora alti margini operativi e il costante rafforzamento di una classe media e abbiente offrono possibilità inesplorate per il comparto dei beni di consumo.

Ultimo aggiornamento: 14/11/2019

[^Top^](#)

SCAMBI COMMERCIALI

EXPORT ITALIANO VERSO IL PAESE: ZAMBIA

Export italiano verso il paese: ZAMBIA	2017	2018	2019	gen-giu 2019	gen-giu 2020		
Totale	16,32 mln. €	23,22 mln. €	122,77 mln. €	102,96 mln. €	9,12 mln. €		
Merci (mln. €)					2017	2018	2019
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)					0,77	1,11	0,78
Prodotti chimici					1,26	0,46	0,46
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi					0,2	0,18	2,37
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature					0,8	2,43	2,35
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi					0,63	4,05	7,83
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche					2,92	3,73	1,94
Macchinari e apparecchiature					6,61	7,88	21,2
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)					0,12	0,03	81,71
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.							

IMPORT ITALIANO DAL PAESE: ZAMBIA

Import italiano dal paese: ZAMBIA	2017	2018	2019	gen-giu 2019	gen-giu 2020	
Totale	64,74 mln. €	47,48 mln. €	43,88 mln. €	25,43 mln. €	13,27 mln. €	
	Merchi (mln. €)			2017	2018	2019
Prodotti della metallurgia				55,6	42,04	31,19
Prodotti delle altre industrie manifatturiere				7,83	2,77	11,6
Altri prodotti e attività				0,04	1,67	0,73

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.

OSSERVAZIONI

OSSERVAZIONI

INVESTIMENTI CON L'ITALIA - FLUSSI

OSSERVAZIONI

TURISMO

SCHEDA TURISMO ZAMBIA

Anno	Arrivi/viaggiatori totali in Italia	Variazione % rispetto all'anno precedente	Presenze/ pernottamenti totali in Italia	Permanenza media
2017	1.023	26.3	nd	nd
2016	810	-2.17	nd	nd
2015	828	nd	nd	nd
Mezzo Utilizzato per raggiungere l'Italia			Quota %	
			Aereo	100
			Treno	nd
			Bus	nd
			Auto	nd
Collegamenti aerei diretti				
Non ci sono collegamenti diretti				
Fonte				
Ambasciata d'Italia Lusaka				



FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO ZAMBIA

Nel 2015, ultimo dato statisticamente disponibile, pubblicato online dal locale Ministero del Turismo e delle Arti (cfr sito web: <http://www.mota.gov.zm/index.php/downloads/data-and-statistics>), gli arrivi di turisti italiani sono stati pari a 4.165 presenze, classificandosi al 10° posto nel ranking degli arrivi turistici provenienti dal resto del mondo, Africa esclusa, con un incremento del 15% circa rispetto al 2014. Motivo della visita d'italiani in Zambia principalmente affari (53%) seguito da vacanze (25%).

Nella classifica degli arrivi internazionali, paesi africani compresi, primeggiano ovviamente gli arrivi turistici dal Sud Africa, Zimbabwe e Tanzania, tutti oltre le 100.000 presenze; mentre, Africa esclusa, gli arrivi più numerosi hanno riguardato, nell'ordine: Stati Uniti (38.496), Regno Unito (36.997), India (25.517), RPC (20.648), Australia (10.193), Giappone (8.742), Germania (8.025), Canada (6.310), Francia (4.861) e, come detto, il nostro paese.

Si ipotizza che negli ultimi anni il numero di viaggiatori verso lo Zambia sia aumentato, considerato che è in via di completamento la costruzione del nuovo aeroporto internazionale di Lusaka.

Ultimo aggiornamento: 05/11/2019

[^Top^](#)

FLUSSI TURISTICI: ZAMBIA VERSO L'ITALIA

Attrazione flussi turistici dallo Zambia: breve relazione del capo missione

In Zambia solo una esigua percentuale della popolazione - non maggiore del 5 p.c. - è potenzialmente in condizioni di alimentare il flusso turistico verso l'Italia. Ancora lenta è infatti la crescita di una classe media - in gran parte composta da dipendenti pubblici - a fronte di una grande parte della popolazione - probabilmente attestata sul 60 p.c. del complesso degli abitanti, che continua a vivere su livelli non lontani dall'autosussistenza, per di più con una crescita demografica elevata particolarmente forte nelle zone rurali e nei compound poveri delle periferie.

Peraltro, stanti le forti disparità socio-economiche, la componente della popolazione con reddito maggiore, controllando una parte importante della ricchezza nazionale è potenzialmente in condizione di rispondere ad una offerta turistica di tipo medio elevato mirata a visitare le città d'arte o località turistiche più selettive (mare - montagna). E' su questa fascia che potrebbero essere più opportunamente dirette eventuali iniziative promozionali, iniziative che potrebbero anche far leva sul notevole patrimonio di simpatia che l'Italia suscita in Zambia, in ragione del ruolo favorevole svolto dall'imprenditoria e dalla cooperazione allo sviluppo oltre che

dalle relazioni politiche nei decenni successivi alla indipendenza (1964).

Occorre peraltro ovviamente valutare – tenuto conto dell'esiguità del bacino potenziale di utenza - sulla base di un calcolo del rapporto costi-benefici, in quale misura una politica di promozione turistica verso l'Italia potrebbe essere giustificabile in un contesto zambiano.

Ultimo aggiornamento: 05/11/2019

[^Top^](#)